

 CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA	CDG	numero 7	data 20/01/2023
OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLE TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023 - 2025			

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di Gennaio alle ore 15:59 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 98 in data 12/01/2023 si è riunito il Consiglio di Gestione.

Eseguito l'appello risultano:

Nome		Presente	Assente
PILOTTO PAOLO	COMPONENTE	X	
VALLI CARLO EDOARDO	COMPONENTE	X	
TOSSANI GABRIELE	COMPONENTE	X	
FUMAGALLI ALDO	COMPONENTE	X	
FARINET ANDREA	COMPONENTE		X
GNASSI ANDREA	COMPONENTE		X

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario DISTEFANO DOTT. GIUSEPPE, il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL Consiglio di Gestione

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (di seguito Legge 190/2012) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Atteso, che:

- la Legge n. 190/2012 impone, nel caso del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, al Consiglio di gestione, l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- analogamente, il D.lgs. n. 33 del 2013 novellato dal D.lgs. 97/2016 impone alle Amministrazioni pubbliche di approvare, entro 31 gennaio, il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- in base alla suddetta Legge n. 190/2012, è stata assegnata ad ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, la competenza a provvedere all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione al quale si devono allineare i Piani approvati dalle pubbliche amministrazioni locali;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ha stabilito l'unificazione in un solo strumento del PTCP e del Programma triennale della Trasparenza e dell'integrità (PTTI), in coerenza con l'individuazione di un unico dirigente quale responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- con Deliberazione del Consiglio di gestione n. 3 del 28/01/2021 si è individuato responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (R.P.C.T.) il dirigente dell'area Amministrativa, Legale e Gestione del Patrimonio Dr. Attilio Fiore;

Ricordato che l'articolo 1, comma 9, della Legge n. 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza svolge i compiti seguenti:

- propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, gli aggiornamenti al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, c. 8, l. 190/2012);
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- dispone la pubblicazione nel sito web dell'amministrazione della relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda, riferisce sull'attività anticorruzione;

Atteso che in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo

ha adottato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.lgs. n. 33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del Piano triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il primo e una sezione del secondo;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da Anac, il 16/11/2022, che è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

Vista la Delibera di ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le prime Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;

Richiamato, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Consorzio recepisce le indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, dagli indirizzi espressi nei Piani Nazionali Anticorruzione;

Preso atto che il contenuto della proposta del presente Piano 2023-2025 per la parte relativa alla prevenzione della corruzione, tenuto conto del ruolo attivo assegnato ai Dirigenti e ai responsabili di Area in materia di azioni volte alla prevenzione della corruzione in base alle previsioni del novellato art. 16, comma 1, lett. I-bis, del D.lgs. n. 165/2001, è stato condiviso con il Direttore Generale e con tutte le figure apicali del Consorzio;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come da documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1) completo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'integrità;

Constatata l'efficacia e l'idoneità del Piano, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012;

Dato atto che il Responsabile succitato, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e del Piano sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto non necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente atto;
2. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 - 2025, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il suddetto Piano (Allegato A) comprende due sezioni: una relativa alla prevenzione della corruzione ed una relativa alla trasparenza e integrità;
4. di procedere alla pubblicazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025, sul sito istituzionale;
5. di procedere a trasmettere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025, al personale dell'Ente;
6. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL 12/01/2023:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLE TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2023 - 2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 20/01/2023

Area Legale e Contratti

F.to FIORE ATTILIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente
F.to PILOTTO PAOLO

Il segretario
F.to DISTEFANO GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to ATTILIO FIORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/01/2023 (*pechè dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, c. 4 del TUEL 267/00*)

Il segretario
F.to DISTEFANO GIUSEPPE